

Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" - Ufficio Migrantes

COMUNICATO STAMPA

DOMENICA 14 GENNAIO 2007

GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

"La famiglia migrante"

Domenica 14 Gennaio la Chiesa celebra la *Giornata Mondiale delle Migrazioni*, occasione favorevole per considerare un fenomeno che tocca tutto il nostro Paese ma in modo particolare la nostra Regione e le nostre Città e interpella la coscienza di tutti.

Il Tema di riflessione di questa giornata mondiale è: *"La famiglia migrante"*.

In occasione di questa Giornata Mondiale, guardando alla Santa Famiglia di Nazaret, icona di tutte le famiglie, il Papa Benedetto XVI ci invita a riflettere sulla condizione della famiglia migrante.

Nel dramma della Santa Famiglia, obbligata a rifugiarsi in Egitto, si intravede la dolorosa condizione di tutti i migranti, specialmente dei rifugiati, degli esuli, degli sfollati, dei profughi, dei perseguitati e dei senzatetto; inoltre si intravedono difficoltà, disagi, umiliazioni, strettezze e fragilità di ogni famiglia migrante.

Per far fronte a tali disagi, già da tempo, la Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" - Ufficio Migrantes, sta lavorando per l'integrazione degli immigrati e delle loro famiglie, anche se tanto resta da fare; queste famiglie chiedono inizialmente il soddisfacimento dei bisogni primari: mangiare, vestirsi, lavarsi, assicurando così una prima accoglienza, ma il nostro intento è anche quello di accompagnarle verso un processo di integrazione nella nostra società. Tali interventi (legislativi, giuridici, sociali) mirano a facilitare l'accesso nelle diverse strutture al fine di evitare che siano trattati come oggetti ma siano trattati come persone cioè uomini.

"Occorre - come afferma il Papa nel messaggio di questa Giornata Mondiale per le Migrazioni - incoraggiare chi è interiormente distrutto a recuperare la fiducia in se stesso. Bisogna poi impegnarsi perché siano garantiti i diritti e la dignità delle famiglie. Al rifugiato va chiesto di coltivare un atteggiamento aperto e positivo verso la società"

che li accoglie, mantenendo una disponibilità attiva alle proposte di partecipazione per costruire insieme una comunità integrata, che sia "*Casa Comune*" di tutti".

Chi si occupa quotidianamente della povertà trova una realtà che conosce bene e testimonia l'urgenza e la drammaticità del "problema" della povertà nella nostra città e nella nostra Italia: anziani, uomini, donne, ragazzi, bambini ogni anno ci chiedono un pasto caldo, una doccia o un cambio d'abiti, una persona che parli loro di *dignità umana e di speranza per il futuro*.

Sono poveri senza casa, immigrati senza diritti, pensionati che faticano a vivere dignitosamente per scarsità di risorse economiche. Sono persone che continuano ad avere bisogno di aiuto.

Il mondo ha bisogno di carità e di amore evangelico. Diceva Papa Giovanni II che "*è l'ora di una nuova fantasia della carità che si dispieghi non tanto e non solo nell'efficacia dei soccorsi prestati, ma nella capacità di farsi vicini, solidali con chi soffre, così che il gesto di aiuto sia sentito non come obolo umiliante ma come fraterna condivisione*".

La fantasia della carità ci pone quotidianamente in discussione, ci rende vigilanti, ci sostiene nella progettazione, nella verifica delle nostre opere, delle nostre scelte, dei nostri bilanci e delle nostre finanziarie?

La Giornata Mondiale per le Migrazioni vuole essere uno dei canali di sensibilizzazione e animazione delle comunità parrocchiali attraverso la testimonianza dei volontari della Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" - Ufficio Migrantes.

Chi desidera può richiedere la presenza e la testimonianza dei volontari nelle comunità parrocchiali o per la giornata del 14 Gennaio durante le Celebrazioni Eucaristiche.

La Giornata si celebra in tutte le Chiese locali e parrocchie d'Italia.

Domenica 14 Gennaio 2007 Giornata Mondiale delle Migrazioni

"La famiglia migrante"

Nelle parrocchie della diocesi, Andria, Canosa di Puglia e Minervino Murge.

Presso la Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" si vivrà un momento di festa:

"La diversità tiene unito il mondo"

- ore 17.00 Accoglienza dei bambini e ragazzi (figli di immigrati)
- ore 17.30 Animazione
- ore 18.30 Momento di festa e di condivisione con le famiglie e degustazione dei loro prodotti tipici
- ore 20.00 Conclusione.

Don Geremia Acri